



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena IV.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53032](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53032)

LA SERVA.

Vi prego di sostenerla fin à tanto ch'io faccia venir
qualcheduno per condurla via.

SCENA IV.

CELLA, SGANARELLO e LA
SUA MOGLIE *alla fenestra.*

SGANARELLO,

Toccardo 'l seno di Celia.

ELL'è fredda fredda per tutto 'l corpo; né sò ciò
ch'io debba pensar di quest' accidente. Vedi-
amo un poco da vicino s' ella fiata. (*accosta la boc-
ca à quella di Celia*) Per mia fede non me n' inten-
do troppo bene; mà mi par che dia ancor segno
d' esser viva.

LA MOGLIE DI SGANARELLO,

riguardando per la fenestra.

Ahi! cosa vedo io? il mio Marito hà frà le braccia
una... Mâ voglio scendet subito: certamente
egli mi tradisce; mà io l' acchiapperò presto sul
fatto.

SGANARELLO,

Bisogna veder di soccorrerla quanto prima. Ell'
haverebb' il torto se lasciasse scappar fuori l' ani-
ma da un sì bel corpo. E' una gran pazzia di vo-
ler andar à veder ciò che li nostri Antenati fanno
nell' altro mondo, potendo restar ancor per qual che
tempo in questo qu' à suo bell' agio.

*Sganarello, & un altr' huomo, che la serva hà con-
dotto, la portano via.*

SCE-